



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**SEDUTA del 24-04-2018 N. 76**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 e della Relazione sulla gestione ( Art. 151, comma 6 e art.231 comma 1 D.Lgs. n.267/00 e art. 11 comma 6 D-IGs.n.118/2011) . Proposta per il Consiglio Comunale.</b>
-----------------	---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** in Rosolini, nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

<b>CALVO CORRADO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GUGLIOTTA CORRADO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>GENNARO DINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CATAUDELLA AURORA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DI LORENZO NATALINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste con le funzione di Segretario il Segretario Generale

**Fortuna Antonino Maria**

Il Presidente Sig. **CALVO CORRADO** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

**Premesso che:**

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci o delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c.3- della Costituzione;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**Dato Atto che:**

- con deliberazione di Consiglio comunale n.47 del 13/11/2017 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2017-2019 ed il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

**Premesso altresì che:**

- l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 23<sup>1</sup>, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

*6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In parti colare la relazione illustra:*

- a) criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché la fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari per la della riconciliazione delle partite debitorie e ereditarie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendico  
nto.

**Preso atto che:**

- ı la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- ı il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- ı gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ı con deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 e n.25 del 01/03/2018 sono stati parificati i conti, rispettivamente degli agenti contabili interni dell'Ente e dell'economista comunale verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio ;
- ı con deliberazione della Giunta Comunale n.49 del 23/03/2018 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017, ex art.243-bis comma 8 , lettera e) del TUEL, atteso che l'Ente in data 4 aprile u.s. ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale della durata di anni quindici ( 2018/2032);

**Preso atto che,**

con riferimento al principio contabile 3.3 del D.Lgs.118/2011, che il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità in fase di accantonamento al rendiconto 2017 è avvenuto con il metodo semplificato ai sensi di quanto disposto con il D.M. del 20 maggio 2015. Allo scopo di andare incontro alle difficoltà degli enti locali nella determinazione del FCDE (difficoltà riferite non tanto alle modalità di calcolo, ma connesse all'impatto che tale fondo produce sulla determinazione del risultato "effettivo" di amministrazione), con il D.M. 20 maggio 2015, concernente il primo aggiornamento del D. Lgs. n. 118/2011, è stato modificato ed integrato il

paragrafo 3.3 del principio contabile n. 4/2, nel senso che per la determinazione del FCDE in sede di rendiconto è stato introdotto, in aggiunta - ed in alternativa - al metodo ordinario (che prevede la applicazione del complemento a 100 della media del rapporto tra incassi e residui attivi degli ultimi 5 anni), il metodo cosiddetto "semplificato", che non prende in considerazione il volume dei residui attivi, ma che più semplicemente determina l'importo del FCDE sulla base del fondo precedentemente accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato e dell'accantonamento disposto in via definitiva nel bilancio di previsione, al netto delle eventuali cancellazioni dei crediti per inesigibilità; con riferimento al rendiconto 2017, tale metodo semplificato può essere rappresentato dalla seguente formula :

- + FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016;
- + FCDE accantonato definitivamente nel bilancio di previsione 2017;
- utilizzi del FCDE per cancellazione o lo stralcio di crediti di dubbia esigibilità disposti nel corso del 2017. Per quanto concerne la terza voce della formula sopra riportata (utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio), si evidenzia che essa riguarda unicamente i crediti che in occasione del riaccertamento dei residui vengono eliminati totalmente (cancellazione) o in parte (stralcio) in quanto dichiarati inesigibili: non si tiene conto pertanto dei residui che in tale sede vengono eliminati in quanto insussistenti.

Il suddetto metodo può essere utilizzato da tutti i comuni (siano essi sperimentatori o meno, e di qualsiasi dimensione demografica); il ricordato paragrafo 3.3 del principi o contabile n. 4/2 espressamente dispone che la facoltà di utilizzare detto metodo in occasione del rendiconto è consentita dall'esercizio 2015 e fino all'esercizio 2018.

Per il Comune di Rosolini l'applicazione del metodo semplificato per il calcolo del FCDE al 31/12/2017 determina una somma di € 6.228.215,43 . secondo la tabella riportata di seguito:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA ' IN FASE DI RENDICONTO 2017: CON IL M ETODO SEMPLIFICATO	
FCDE accantonato nel risultato di Amministrazione 2016	4.825.985,15
	+
FCDE accantonato definitivamente nel Bilancio di Previsione 2017	2.171.392,92
	-
Utilizzi del FCDE per cancellazione o lo stralcio di crediti di dubbia esigibilità disposti nel corso del 2017	769.162,64
<b>TOTALE FCDE DA ACCANTONARE AL 31.12.2017 IN FASE DI RENDICONTO E CALCOLATO CON IL METODO SEMPLIFICATO</b>	<b>6.228.215,43</b>

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza, redatto ai sensi del disposto di cui all'art. 16, comma 26, del

D.L. n. 138 del 2011, allegato e parte integrante della presente proposta di deliberazione;

Visto il D.Lgs . 18/08/2000, n . 267;

Visto l'articolo 6, comma 2, del D.L. n.78/2015;

DELIBERA DI GIUNTA n.76 del 24-04-2018 COMUNE DI ROSOLINI

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Campania n.1/2017;  
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni espone in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

- 1) di approvare il rendiconto della gestione 2017, secondo l'allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della relazione sulla gestione;
- 2) di approvare gli indicatori di cui al D.M. del 22/12/2015 riguardanti la contabilità economico-patrimoniale;
- 3) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 7.542.388,30 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa all' gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.169.163,97	24.391.394,75	27.560.558,72
PAGAMENTI	(-)	5.842.009,55	21.718.549,17	27.560.558,72
SALDO DI _____ AL 31 DICEMBRE	(=)			0,0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,0 0

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIIVI	(+)	16.043.706,70	9.718.663,82	25.762.370,52
RESIDUI	(-)	5.041.831,82	12.756.200,14	17.798.031,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			191.926,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			230.023,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			7.542.388,30

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017.:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		6.228.215,4
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		4.522.764,6
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti (indennità fine mandato sindaco)		6.500,00
	Totale parte accantonata (B)	13.057.480,05
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,0
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-0)	-5.630.076,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare 161		

- 4) di prendere atto che l'avanzo di amministrazione determinato al 31/12/2017 in €7.542.388.30, come da superiore tabella, risulta totalmente accantonato per le seguenti voci:  
€ 6.228.215,43 per Fondo crediti di Dubbia esigibilità al 31/12/2017 calcolato con il metodo semplificato  
di cui al D.M. 20/05/2015;  
€ 4.522.764,6 per Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti;  
€ 2.300.000,00 per Fondo Rischi Contenzioso;  
€ 6.500,00 per indennità fine mandato Sindaco.
- 5) Di dare atto che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 e che tale fondo è stato calcolato con il metodo semplificato di cui al D.M. 20/05/2015, per un importo pari a : 6.228.215,43

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	4.825.985,15
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	769.162,64
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	2.171.392,92
totale accantonamento FCDE nel rendiconto 2017	6.228.215,43

- 6) **di approvare** la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, **di approvare** il prospetto delle spese di rappresentanza, allegato alla presente proposta

DELIBERA DI GIUNTA n.76 del 24-04-2018 COMUNE DI ROSOLINI

così come previsto dal Decreto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali, emanato in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138 del 2011 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 13 febbraio 2012), facendo presente che tale prospetto dovrà essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente;

**di prendere atto** che alla data del 31/12/2017 esistono alcuni debiti fuori bilancio come attestato dai Responsabili dei Servizi nella fase di predisposizione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale:

**di dare Atto** che è stato predisposto il prospetto dei parametri gestionali di cui all'art. 228

c. 5 Tuel e che sulla base delle relative risultanze il Comune di Rosolini risulta "ente strutturalmente deficitario";

- 10) di trasmettere** il seguente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione di competenza;
- 11) di trasmettere** la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;
- 12) di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite  
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 24-04-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Loreface Carmelo**

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 24-04-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA**

**F.to Loreface Carmelo**

---

---



Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/200

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

**UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE**

**DELIBERA**

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

**E' APPROVATA nel testo allegato alla presente**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

**IL SINDACO**  
**F.to CALVO**  
**CORRADO**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**F.to GENNARO DINO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Fortuna Antonino Maria**

---

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 27-04-2018 al 12-05-2018 con n. \_\_\_\_\_ del registro di pubblicazione.

**Il Messo Comunale**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,  
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 27-04-18 per 15 giorni consecutivi ( art. 11, 1° comma);  
Con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari;

Rosolini, li 14-05-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Fortuna Antonino Maria

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 25-04-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Fortuna Antonino Maria